

IMMAGINARE

## UFFICIO POESIE SMARRITE

di **LUCA MASTRANTONIO**

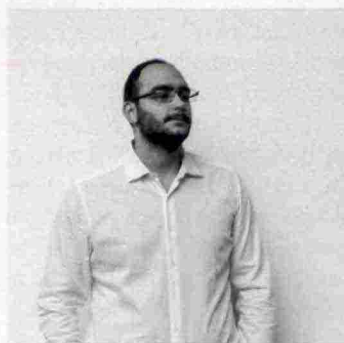
lmastrantonio@rcs.it



## Pagarsi il cornetto con la lap dance

**Scrivete in tanti** e in tanti mandate versi. Affezionati allo sguardo retrò dell'Ufficio Poesie Smarrite, segnalate testi perduti, da ritradurre (ho trovato un Borges che vi piacerà). Tra i volumi di piccole e coraggiose case editrici, segnalo due titoli che mi hanno colpito per distanza anagrafica e stilistica. Il primo è *Riproduzioni in scala* (Internopoesia) di Demetrio Marra, giovane calabrese (classe '95) emigrato a Milano, che intona un lamento agrodolce, alla Luciano Bianciardi (come sottolinea Flavio Santi nella prefazione). Nel suo corpo a corpo poetico con la realtà fisica e psichica di oggi, si

prende non pochi rischi, usando triviali anglicismi tecnici (*spoilerare* è, da *to spoiler*, cioè svelare un colpo di scena) per vincere la noia delle rime facili: il suo è un crepuscolarismo bulimico ed elettrico (come in *Ogni giardino è un poliambulatorio*, sotto) Per i nostal-

di **DEMETRIO MARRA**

Al Caffè Lounge Bar Diamond  
di Canosa di Puglia da cinque ore  
aspettiamo che un sessantenne  
meccanico coi jeans tagliati sopra le cosce  
aggiusti la nostra Renault sette posti.  
Esco al tavolino dell'afa. Mio fratello  
guarda *Orange is the new black* sull'Iphone.

Gli spoilerero per noia  
la morte della bibliotecaria.

gici della neo-avanguardia, invece, merita un tuffo nel passato *Sintomi di un contesto*, di Cesare Cavalleri (*Mimesis*), letterato di lungo corso (Treviglio, 1936), il cui sguardo tagliente apre spiragli affilati tra le pagine. La poesia 1994 mette a nudo certi mesti riti natalizi, con spietato garbo: «Festevole il / setter si rizza a lambirti le mani, / punta al tuo viso. Per te, sconosciuto, / Natale è quest'idillio di bestiola / che ti confonde con qualcun altro / mentre, sorpreso, premi il citofono / di parenti che vorresti aver già / salutato. E io ti ho visto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Di fronte la cappa si scioglie  
cogli Sconti al 70% di un outlet  
di mobili in provincia.  
Sotto, io, come dei cipressi erbacce, poeta  
a me rimane la scatarata di chi ha macchiato  
il caffè con la schiuma di latte.

Siamo nel bar Diamond,  
che fortuna pagarsi il cornetto con la lap dance.